

Codice A1816B

D.D. 27 maggio 2025, n. 1064

R.D. 523/1904 - P.I. 7672 - Autorizzazione idraulica in sanatoria, per realizzazione di difesa spondale in sponda orografica sinistra del fiume Tanaro, nel Comune di Garessio, realizzata in difformità rispetto al parere di cui alla P.I. 7368 - Richiedente: Nuova Elettricità S.p.A.



ATTO DD 1064/A1816B/2025

DEL 27/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7672 - Autorizzazione idraulica in sanatoria, per realizzazione di difesa spondale in sponda orografica sinistra del fiume Tanaro, nel Comune di Garessio, realizzata in difformità rispetto al parere di cui alla P.I. 7368 – Richiedente: Nuova Elettricità S.p.A.

Premesso che:

- in data 09/04/2025 con nota assunta al prot. n. 15122/A1816B la Ditta Nuova Elettricità S.p.A., con sede legale in Via Ripe n. 1 – 12084 Mondovì (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica in sanatoria per la realizzazione di difesa in sponda orografica sinistra del fiume Tanaro, nel Comune di Garessio, realizzata in difformità rispetto al parere di cui alla P.I. 7368 allegato all'autorizzazione unica SUAP GAL Mongioie n. 11/2024 del 19/02/2024 - Fiume Tanaro, Comune di Garessio, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Dario Ughetto (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino) (files: 1. *Relazione_tecnica.pdf.p7m*; 2. *Relazione_idraulica.pdf.p7m*; 3. *Documentazione_fotografica.pdf.p7m*; 4. *Tavola_01_Inquadramento.pdf.p7m*; 5. *Tavola_02_Opere.pdf.p7m*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- Intervento di difesa antiersiva in sponda orografica sinistra, realizzata in difformità rispetto al parere di cui alla P.I. 7368, allegato all'autorizzazione unica SUAP GAL Mongioie n. 11/2024 del 19/02/2024 - Fiume Tanaro, comune di Garessio (presso il lotto censito al C.T. al Fog. 59 n. 74).

Considerato che:

- con nota prot. n. 15739/A1816B del 14/04/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- che contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006

art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Garessio (pubblicazione n. 591/2025 dal 05/05/2025 al 20/05/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 23677/A1816B del 22/05/2025;

- con nota giunta in data 02/05/2025 ed assunta al prot. n. 20243 l'Ufficio Acque della Provincia di Cuneo, richiedeva delle integrazioni e pertanto con nota dello scrivente Settore, prot. n. 20663 del 06/05/25 le stesse venivano richieste al proponente, con contestuale sospensione del procedimento;

- le integrazioni richieste sono state trasmesse con nota prot. n. 20946 del 07/05/2025 e p.c. anche alla Provincia di Cuneo e pertanto, con nota giunta in data 09/05/2025 prot. n. 21470 e successivamente con nota giunta in data 22/05/2025 prot. n. 23628, l'Ufficio Acque della Provincia di Cuneo, emetteva proprio Nulla Osta;

- é stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale di Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, il mantenimento delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Tanaro.

- non essendo pervenuto parere dall'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo entro il termine di 30 gg, lo stesso si intende acquisito ai sensi della L. 241/1990;

Dato atto che per le opere di difesa spondale, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022.;

DETERMINA

di autorizzare in sanatoria, ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Ditta Nuova Elettricità S.p.A. al mantenimento della difesa spondale realizzata in sponda orografica sinistra del Fiume Tanaro, nel Comune di Garessio, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. *il soggetto autorizzato dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.;*
- b. la committenza è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- c. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- d. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- e. il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- f. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- g. il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Referenti:

Rivero - Garro

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori